

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	FIGURA	FLUSSO
1 Individuazione della <b>Struttura di Gestione della Segnalazione</b>	AMMINISTRATORE UNICO	Componente Interno dell'OdV Martina Santoni
2 <b>Invio Segnalazione.</b> Indicazione dell'eventuale figura del Facilitatore.	SEGNALANTE	FACILITATORE → SEGNALANTE
3 Utilizzo <b>Forme e Strumenti</b> previsti dal Canale Interno predisposto dalla Società	SEGNALANTE	Forma scritta: Piattaforma informatica Forma orale: - incontro con SGS richiesto tramite piattaforma; - verbalizzato o registrato
4 <b>Presenza in carico</b> della segnalazione	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Componente Interno dell'OdV Martina Santoni
5 <b>Riscontro</b> al Segnalante dell'avvenuto ricevimento della segnalazione e della presa in carico <b>entro 7 gg.</b>	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Avviso di presa in carico
6 <b>Pre-analisi:</b> la segnalazione concerne temi riferibili al Modello ex <b>D.Lgs. 231/01</b> e/o del Codice Etico?	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	SI → Altri componenti Organismo di Vigilanza NO →
7 La segnalazione rientra nelle casistiche previste dal <b>D.Lgs. 24/23</b> ?	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	NO →
8 Eventuale confronto con il <b>referente interno</b> individuato	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Componente Interno ODV
9 Eventuale emersione del <b>conflitto di interessi</b> con il referente interno	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Assicurazione Qualità
10 <b>Istruttoria:</b> l'attività è finalizzata ad acquisire, nella massima riservatezza, tutti gli <b>elementi utili</b> a valutare la segnalazione. La SGS potrebbe avere necessità di avvalersi di <b>altri soggetti</b> (interni e/o esterni) per poter portare a compimento l'istruttoria.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Soggetto a supporto di SGS nella fase di istruttoria
11 <b>Valutazione ed esito finale:</b> 1) la <b>valutazione</b> viene effettuata sulla base degli elementi raccolti nella fase di istruttoria. 2) emissione del <b>verbale di fine istruttoria</b> con valutazione dei contenuti della segnalazione e sua trasmissione ai soggetti di riferimento. 3) <b>Esito positivo</b> = la segnalazione è veritiera; <b>Esito negativo</b> = la segnalazione è infondata.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Verbale fine istruttoria se D.Lgs. 231/01 → Organismo di Vigilanza Amministratore Delegato NO → SI →
12 4) I soggetti destinatari del verbale esprimono suggerimenti per l'eventuale applicazione delle <b>procedure sanzionatorie</b> . 5) Comunicazione agli <b>Enti interni</b> per <b>provvedimenti disciplinari</b> previsti dal Sistema Sanzionatorio. Questa fase potrebbe essere attivata anche nel caso di esito negativo purché potrebbe essere valutata la possibilità di applicare il Sistema sanzionatorio al segnalante in malafede. 6) Comunicazione agli <b>Enti esterni</b> interessati laddove ritenuto necessario.	ENTI DESTINATARI DEGLI ESITI DELLE SEGNALAZIONI	Organismo di Vigilanza Amministratore Delegato ENTI interni ENTI esterni
13 <b>Archiviazione:</b> L'archiviazione definitiva della documentazione (max 5 anni) compete alla Struttura designata alla gestione delle Segnalazioni. Nel caso in cui sia stato attivato l'OdV per segnalazioni di rilevanza "231", anche questo organismo terrà un proprio archivio.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Archivio SGS
14 <b>Registro delle segnalazioni:</b> La Struttura di Gestione delle Segnalazioni deve tenere aggiornato il registro delle segnalazioni ricevute con l'indicazione dell'esito delle segnalazioni stesse.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Registro delle Segnalazioni
15 <b>Riscontro</b> al Segnalante dello stato della segnalazione entro <b>3 mesi</b> dalla presa in carico.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Stato della segnalazione